

Gabriele Nissim, storico e scrittore, è il fondatore e il presidente della Fondazione Gariwo.

Nato a Milano nel 1950, ha fondato nel 1982 l'*Ottavo Giorno*, una rivista sul tema del dissenso nei paesi dell'Est europeo. Giornalista per il Giornale, il Corriere della Sera e Il Mondo, per Canale 5 e la televisione della Svizzera italiana ha realizzato documentari sull'opposizione clandestina ai regimi comunisti, sui problemi del post-comunismo e sulla condizione ebraica nei paesi dell'Est.

È autore dei libri, tradotti in più lingue, *Ebrei invisibili* (con Gabriele Eschenazi, Mondadori, 1995), *L'uomo che fermò Hitler* (Mondadori, 1998), *Il Tribunale del Bene* (Mondadori, 2003), *Una bambina contro Stalin* (Mondadori, 2007), *La bontà insensata* (Mondadori, 2011), *La lettera a Hitler* (Mondadori, 2015), *Il bene possibile* (Utet, 2018). Il suo ultimo lavoro è *Auschwitz non finisce mai* (Rizzoli, 2022).

Tra i risultati più significativi legati al lavoro di ricerca e divulgazione di Gabriele Nissim, segnaliamo l'aver raccontato le storie degli oppositori al Gulag sovietico e la rimozione della memoria della Shoah in Russia e nei paesi dell'Europa centro orientale; la diffusione della storia, per decenni totalmente dimenticata, del salvataggio degli ebrei bulgari; il lavoro divulgativo nelle scuole sulle storie dei Giusti e sui valori dell'antirazzismo e della lotta all'antisemitismo.

Per il suo impegno è stato insignito di onorificenze in Italia (Commendatore al Merito della Repubblica Italiana), Bulgaria (Cavaliere di I Classe dell'Ordine del Cavaliere di Madara e benemerenzza del Ministero degli Esteri della Bulgaria) e Francia (Cavaliere dell'Ordine Nazionale al Merito). Ha inoltre ricevuto l'Ambrogino d'oro - Città di Milano, il premio Il Campione per la Giustizia a Milano, il premio Ilaria Alpi 2003, il premio Fiuggi-Storia e una menzione speciale al Premio per la pace 2007 della Regione Lombardia.